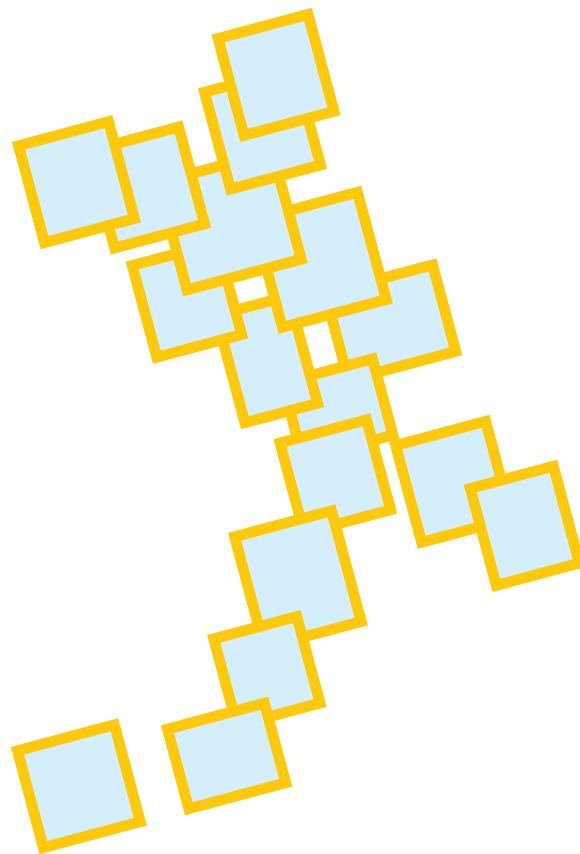
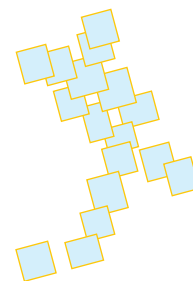




Ankle-boot Project
Stivaletto ©



G&NIOSTUDIO



La Situazione

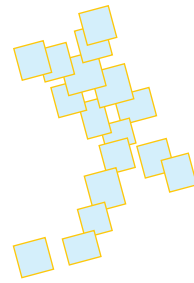
I programmi di attuazione delle *linee di sviluppo* del Meridione viaggiano ad una velocità ridotta e secondo strategie disarticolate ed estemporanee, nonchè prive di originalità e di identità soltanto perchè pigramente trasferite da altre progettualità.

La Proposta

Per accelerare il processo di crescita economica e sociale, questa volta in modo identitario, il territorio va dotato di “*managers condotti*” (mutuando il concetto dell’antico medico condotto) denominandoli: Ricercatori di Sviluppo.

Un manager “ricercatore di sviluppo” intercetta, pianifica e coordina piani di sviluppo territoriale nel Sud Italia, secondo una logica di razionalizzazione delle proposte e di valorizzazione delle identità.

Dieci “*managers condotti*”, ovvero dieci Ricercatori di Sviluppo intorno ad un tavolo saranno capaci di promuovere interventi concatenati e sinergici, **SENZA CREARE** sovrapposizioni di progetti, o doppioni di interventi.



La Filosofia

La filosofia del Progetto risponde alla **razionalizzazione** delle potenzialità locali ed alla **valorizzazione** degli “*apici di identità*” territoriali, secondo una visione strategica integrata.

Gli interventi

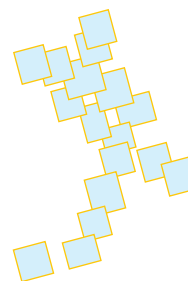
Simultanei, sinergici, concatenati saranno :

- Di natura “correttiva” ove già esistessero azioni di promozione scadenti, inefficaci o poco credibili.
- Di avviamento “ex novo” nelle aree in difetto di azioni propedeutiche allo sviluppo.

I Vantaggi

La ricaduta positiva socio-economica sarà visibile e misurabile su scala macro-territoriale, perché impostata in modo simultaneo e contestuale.

Detta mutazione innescherà una spirale di attrazione del consenso più prossima alla “fidelizzazione”, che non all’assenso estemporaneo.



La Partenza

Intervento istituzionale a *livello centrale* per autorizzare il programma di **Valorizzazione accelerata** e per istituire la figura tecnico-professionale di **Coordinamento**.

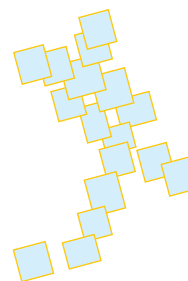
Gli Ambiti di Applicazione

Un ambito applicativo verrà stabilito a *livello centrale* dai Titolari dei Dicasteri più “sensibili”.

Per ogni ambito designato partirà il piano di intervento simultaneo in ogni zona del Territorio meridionale.

Sarà possibile avviare azioni concomitanti e contestuali per più di un ambito applicativo:

- AGRICOLTURA
- AMBIENTE
- ARTIGIANATO
- GIACIMENTI CULTURALI
- ICT
- INFRASTRUTTURE
- TURISMO
- NO PROFIT



Funzionamento del Piano

L'operatività territoriale rimane di pertinenza degli Enti Locali. Il coordinamento generale è stabilito dal Governo centrale.

Reperibilità degli Operatori Specialisti

Ogni area territoriale identificata in Regione, Provincia o Comune esprime le segnalazioni degli Operatori.

Compiti e Lavoro

Il Coordinatore generale si riunisce con gli Specialisti locali per le fasi formative (*ovvero cercando di creare in breve tempo i "managers condotti", cioè i Ricercatori di Sviluppo*) e per concordare poi le linee strategiche di intervento.

Riferimenti Istituzionali e Finanziari

- Normativa Comunitaria;
- Normativa Nazionale;
- Conferenza Stato Regioni;
- Accordi interregionali;
- Statuti Enti locali;
- Fondi Strutturali, Fondi Sociali.....
- Finanza privata.